
Suinicoltura, Rolfi: valori sotto prezzo produzione. Servono fondi Governo

Categorie: [Agricoltura](#), [Coronavirus](#)

“In Lombardia 4,5 milioni di suini, il 52% del dato nazionale. Usare fondo per filiere in crisi”

“La [suinicoltura](#) è uno dei settori più colpiti dagli effetti economici del [Covid](#). Le quotazioni del suino italiano Dop sono ampiamente sotto i costi di produzione. La [Lombardia è la prima regione italiana](#) per numero di suini allevati. Chiediamo al Governo risposte rapide e fondi specifici per il settore”. Lo ha detto l’assessore all’Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi della [Regione Lombardia](#), [Fabio Rolfi](#), in merito alla crisi del settore suinicolo.

Vertice urgente tra Governo e Regioni

“Serve un vertice urgente tra [Governo](#) e Regioni – ha aggiunto – per impegnare immediatamente i 2 milioni di euro stanziati nel decreto del 7 aprile sul fondo suinicolo nazionale”. “Risorse di bilancio del 2019 e 2020 – ha detto – disponibili con enorme ritardo a causa dei rallentamenti del Governo per approvare il provvedimento. Si tratta di fondi dedicati alla promozione e alla valorizzazione dei prodotti suinicoli, in particolare dei prosciutti Dop, sia sul mercato interno che all’estero”.

Stanziamenti specifici

“Occorre inoltre dedicare al comparto – ha spiegato l’assessore – stanziamenti specifici derivanti dal fondo destinato alle filiere in crisi che dovrebbe trovare allocazione nell’atteso decreto rilancio”.

Le nostre proposte in attesa di risposta

“Abbiamo inoltrato – ricorda l’assessore Rolfi – molte proposte al Governo. A distanza di un mese attendiamo ancora i riscontri: servono una deroga sui disciplinari per quanto riguarda il peso dei suini e risorse aggiuntive per la riconversione di prodotto marchiato a prodotto smarchiato o a cotto per alleggerire l’eccesso di produzione che non trova collocazione a causa della chiusura del settore alberghiero e della ristorazione. Se non ci sono investimenti, rischiamo il tracollo di una filiera strategica per il [Made in Italy](#)“. “Faccio un appello – ha concluso Rolfi – anche all’intero comparto, affinché si superino le divisioni e si lavori di squadra per garantire il rilancio della suinicoltura italiana”.

Il numero dei suini allevati in Lombardia

Ecco il dettaglio dei capi suddiviso per province:

Bergamo 297.011

Brescia 1.356.038

Como 2.148

Cremona 969.149

Lecco 4.269

Lodi 356.688

Mantova 1.190.459

Milano 77.929

Monza e Brianza 3.504

Pavia 233.078

Sondrio 1.834

Varese 1.018

TOTALE Lombardia 4.493.125 (52,9% del totale nazionale)

gus